



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL
FARMACO

PIANO STRATEGICO
DIPARTIMENTALE

2022 - 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 Ottobre 2021

INDICE

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE	1
LA MISSIONE E LA VISIONE	4
1. ANALISI DEL CONTESTO E RISULTATI RAGGIUNTI	5
LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO	5
LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO.....	12
LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO	15
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO	16
GLI ASSI STRATEGICI DEL DIPARTIMENTO	19
EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	19
TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ.....	20
2. PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO	20
DIDATTICA – Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente.....	20
Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l'offerta formativa	21
Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	22
Obiettivo strategico D3: valorizzare il sistema di formazione post-lauream	24
Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	25
RICERCA – Un ponte verso l'innovazione	27
Obiettivo strategico R1: rafforzare il capitale umano	27
Obiettivo strategico R3: rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	27
Obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi	28
TERZA MISSIONE – Ateneo e Società.....	29
Obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza	30
Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo	31
INTERNAZIONALIZZAZIONE – Incontro al mondo.....	32
Obiettivo Strategico INT1: migliorare l'attrattività internazionale del Dipartimento	32
Obiettivo strategico INT2: incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo	33
3. OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI	35
SVILUPPO SOSTENIBILE.....	35

Obiettivo strategico SO2: sviluppare l'economia circolare	35
Obiettivo strategico SO3: promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	36
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	37
Obiettivo strategico AQ1: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione	37
EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	38
Obiettivo strategico AMM1: sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	38
Obiettivo strategico AMM5: promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	39

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - SWOT analysis sull'ambito strategico Didattica dipartimentale.....	8
Tabella 2- SWOT analysis sull'ambito strategico Ricerca dipartimentale	13
Tabella 3- SWOT analysis sull'ambito strategico Terza Missione dipartimentale	16
Tabella 4- SWOT analysis sull'ambito strategico Internazionalizzazione dipartimentale	18
Tabella 5 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D1 dell’Ambito Didattica	21
Tabella 6 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico D1 dell’Ambito Didattica.....	22
Tabella 7 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D2 dell’Ambito Didattica	23
Tabella 8 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico D2 dell’Ambito Didattica.....	24
Tabella 9 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D3 dell’Ambito Didattica	24
Tabella 10 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico D3 dell’Ambito Didattica.....	25
Tabella 11 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D4 dell’Ambito Didattica	25
Tabella 12 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico D4 dell’Ambito Didattica.....	26
Tabella 13 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico R1 dell’Ambito Ricerca	27
Tabella 14 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico R1 dell’Ambito Ricerca.....	27
Tabella 17 – Azioni strategiche dell’obiettivo strategico R3 dell’Ambito Ricerca	28
Tabella 18 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico R3 dell’Ambito Ricerca.....	28
Tabella 19 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico R4 dell’Ambito Ricerca	29
Tabella 20 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico R4 dell’Ambito Ricerca.....	29
Tabella 21 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico TM1 dell’Ambito Terza Missione...	30
Tabella 22 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico TM1 dell’Ambito Terza missione	31
Tabella 27 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico TM4 dell’Ambito Terza Missione...	31
Tabella 28 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico TM4 dell’Ambito Terza missione	32
Tabella 23 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico INT1 dell’Ambito Internazionalizzazione	33
Tabella 24 -- Indicatori e target dell’obiettivo strategico INT1 dell’Ambito Internazionalizzazione.....	33
Tabella 25 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico INT2 dell’Ambito Internazionalizzazione	34
Tabella 26 – Indicatori e target obiettivo strategico INT2 dell’Ambito Internazionalizzazione	35
Tabella 35 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale SO2.....	35
Tabella 36 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale SO2	35
Tabella 37 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale SO3.....	36
Tabella 38 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale SO3	36
Tabella 39 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale di Assicurazione della Qualità (AQ).....	37
Tabella 40 – Indicatori e target degli Obiettivi strategici trasversali di Assicurazione della qualità	38
Tabella 41 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale AMM1	38
Tabella 42 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale AMM1.....	39
Tabella 49 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale AMM5	40
Tabella 50 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale AMM5.....	40

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

Il presente documento si sviluppa coerentemente con il documento di Programmazione Triennale 2021-2023 dell'Università di Parma, progetto PRO3 dal titolo "Riqualificazione delle strutture, innovazione nella didattica e promozione della ricerca", ai sensi dell'art.1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n.7 convertito dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43, e in coerenza con le "Linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", previste con D.M. 289 del 25 marzo 2021, approvato dal CdA con delibera n. 341 del 20 luglio 2021.

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (DIPALIFAR) ospita attività di ricerca ed eroga formazione nel campo delle scienze degli alimenti e nel campo delle scienze farmaceutiche. Provenendo dalla fusione di due dipartimenti distinti (Dipartimento di Farmacia e Dipartimento di Scienze degli Alimenti), il DIPALIFAR ha mantenuto una organizzazione logistica molto frammentata, non solo all'interno del Campus, ma praticamente su tutti i poli universitari cittadini. Per scelta politica, tuttavia, il Dipartimento ha sinora preferito non istituire Unità al fine di promuovere la più ampia coesione possibile tra le varie anime che lo compongono, provenienti da campi scientifici e metodologici ben diversi. Va in ogni caso osservato che la frammentazione territoriale e infrastrutturale – attesa peraltro attenuarsi con il completamento del nuovo edificio di Scienze degli Alimenti- non facilita l'integrazione tra gruppi di ricerca e talora rende complesso e non funzionale alle molteplici attività richieste la gestione logistica e del personale

Nel Dipartimento sono incardinati due corsi di Laurea triennale, quattro corsi di Laurea magistrale (di cui uno interateneo regionale, uno interateneo internazionale), e due corsi di Laurea magistrale a ciclo unico. Al Dipartimento afferiscono due Corsi di Dottorato, due Scuole di Specializzazione, e sono istituiti tre Master (due di secondo livello ed uno di primo livello)

Infine, il Dipartimento ALIFAR, attraverso i suoi docenti e il Responsabile Amministrativo Gestionale, partecipa attivamente ed assume ruolo guida in iniziative trasversali di Ateneo, quali il c.d. Food Project, la Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione ed il tavolo di lavoro scientifico EUROPASS.

La Struttura organizzativa del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco è attualmente composta da:

Personale Docente

N.16 professori ordinari;

N.47 professori associati;

N.6 ricercatori universitari di cui 1 in aspettativa senza assegni,

N.10 ricercatori a tempo determinato – tipo a;

N.12 ricercatori a tempo determinato – tipo B,

Personale Tecnico Amministrativo

Il personale tecnico amministrativo in servizio presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco consta di n. 12 unità in Ambito amministrativo, e n. 16 unità in Ambito tecnico di cui 1 in aspettativa.

AMBITO AMMINISTRATIVO

Per quanto attiene alla componente amministrativa del PTA, il Dipartimento non può far a meno di notare che, anche in questo aggiornamento del Piano Strategico, al di là della contingente mancanza di personale in sostituzione di pensionamenti, il numero di unità amministrative appare insufficiente a garantire lo sviluppo del Dipartimento in relazione a:

- a) complessità logistica e organizzativa del dipartimento,
- b) numero in costante aumento di di contratti, collaborazioni conto terzi e partecipazioni a bandi competitivi, prestazioni a tariffario;
- d) complessità dell'offerta formativa.

L'attività di Ricerca, già elemento di importanza primaria per lo sviluppo e la crescita Dipartimentale, diviene quanto mai strategica in considerazione del miglioramento degli obiettivi di Qualità di Ateneo.

La numerosità, il grado di innovazione e l'importanza dei progetti di Ricerca con interlocutori Pubblici e Privati in cui è coinvolto il Dipartimento rappresentano delle opportunità in termini di crescita e sostegno per l'Ateneo e un'attrattiva di rilevante interesse per tutti gli stakeholders del Mercato. Ciononostante, il servizio Ricerca è, al momento dell'approvazione del presente Piano Strategico, senza un responsabile da oltre un anno.

Va altresì ricordato che dal momento della sua creazione, il Dipartimento ha istituito ed attivato due nuovi corsi di laurea magistrale ed ha superato la numerosità di classe in tutti corsi attivi. E' evidente quindi che il supporto all'attività didattica del Dipartimento ha assunto aspetti rilevanti di carico di lavoro in considerazione, oltre all'attivazione di nuovi corsi di studio, dell'incremento degli studenti, dei corsi di dottorato, di specializzazione e di master incaricati nel Dipartimento. Ciononostante, il numero di unità di personale non ha subito incrementi proporzionali al carico di lavoro.

Sulla base di quanto sopra esposto l'incremento di tali iniziative necessita di supporto amministrativo specialistico continuo al fine di assicurare la qualità dei processi amministrativi-gestionali.

Si ritiene necessaria l'assegnazione di n. 1 unità di personale amministrativo Cat. D e n. 3 unità di personale amministrativo Cat. C.

AMBITO TECNICO

Se è possibile ravvisare elementi di difficoltà per quanto riguarda il personale amministrativo, la situazione per il personale tecnico è gravemente carente. Occorre dar atto all'amministrazione di Ateneo che interventi di compensazione ad una situazione, di partenza, di notevole insufficienza sono stati effettuati negli ultimi mesi, tuttavia anche per situazioni di contingenza e di imprevedibilità, la condizione è di grave carenza.

Anche in questo caso è doveroso ricordare che recentemente sono state avviate procedure di mobilità interna e procedure di concorso, ma l'organico continua ad esser fortemente insufficiente, e i nuovi, programmati, ingressi di fatto vanno a compensare le uscite per quiescenza e le inabilità al servizio.

La gravità di ciò è notevole, nel contesto della funzionalità del Dipartimento. Presso il Dipartimento insistono corsi di studio ad elevata sperimentabilità, in cui sono presenti laboratori didattici chimici, biologici e tecnologici. La grande maggioranza del personale tecnico è impiegato nel supporto ai laboratori

didattici, lasciando senza alcuna copertura le attività di ricerca che, peraltro, richiederebbero un supporto tecnico costante.

Il potenziamento dell'attività scientifica, e in particolare di quella sperimentale, non può prescindere da un potenziamento dell'organico in ambito tecnico nell'ottica di un continuo incremento del livello qualitativo della ricerca svolta dal Dipartimento.

Le nuove iniziative didattiche ed il potenziamento di quelle esistenti comportano un incremento delle attività laboratoriali per la didattica, con conseguente necessità di personale tecnico che possa offrire supporto operativo ai docenti, anche per le attività svolte nei laboratori.

L'incremento del personale tecnico sarà fondamentale, considerando l'elevata multidisciplinarietà degli ambiti di ricerca dipartimentali e l'acquisizione prevista per i prossimi anni di nuove attrezzature tecnologicamente più avanzate legate a nuovi progetti di ricerca, attività in conto terzi e/o rinnovo del parco strumenti attuale.

Sulla base di queste prospettive si intuisce una sempre maggiore necessità di personale qualificato che possa essere di supporto per la manutenzione ordinaria e la gestione delle strumentazioni, la partecipazione all'attività di ricerca, l'elaborazione dati, ordinativi di materiale consumabile e inventariabile, in grado inoltre di dare un supporto concreto negli adeguamenti agli impianti per rispondere alle esigenze delle nuove strumentazioni.

In questa ottica l'assunzione di nuovo personale tecnico permetterebbe ad una parte del personale già operativo in Dipartimento e in possesso delle adeguate competenze, di incrementare il proprio supporto alla ricerca grazie alla riduzione del proprio carico didattico.

Sulla base di quanto sopra esposto, al fine di assicurare la qualità dei servizi erogati dai laboratori a supporto della ricerca e della didattica, si ritiene necessaria l'assegnazione di n.5 unità di personale tecnico Cat.C.

LA MISSIONE E LA VISIONE

Il Dipartimento ALIFAR intende proseguire e rafforzare la sua missione originaria, di integrazione, in un esempio sinora unico in Italia, di competenze, risorse e obiettivi metodologici relativi alle intere 'filiere' delle scienze e tecnologie degli alimenti e delle scienze e tecnologie del farmaco.

Il Dipartimento ALIFAR ha consapevolezza della necessità di saper prevedere, anticipare ed orientare tendenze, bisogni e mutamenti globali nel campo della salute, dell'alimentazione, del benessere e del *bellessere*. Il Dipartimento ALIFAR ha l'ambizione di contribuire sostanzialmente a questo processo, assumendo un ruolo leader nelle dinamiche di sviluppo non solo dell'Ateneo di Parma, ma anche nel coordinamento di iniziative regionali e nazionali, con spirito di partecipazione, condivisione ed inclusione. Queste sono alcune delle sfide che il Dipartimento ALIFAR vuole accettare nei prossimi anni:

Ambito Alimentare

- Qualità e sicurezza degli alimenti
- Nutrizione
- Innovazione di processo e prodotto
- Produzione sostenibile
- Economia circolare, recupero di scarti, risparmio di suolo e di acqua
- Valorizzazione del territorio

Ambito Farmaceutico

- Medicina personalizzata
- Farmaci innovativi (drug discovery, drug targets, drug delivery and manufacturing)
- Valorizzazione del ruolo del Farmacista nei Sistemi sanitari regionali e nazionali
- Farmaci e nutraceutici per persone sane
- Farmaci per il benessere animale

1. ANALISI DEL CONTESTO E RISULTATI RAGGIUNTI

Al 30 settembre 2021 l'organico del DIPALIFAR comprende:

- N.16 professori ordinari;
- N.47 professori associati;
- N. 6 ricercatori universitari (di cui uno in aspettativa senza assegni presso altra istituzione),
- N.9 ricercatori a tempo determinato – tipo a;
- N.10 ricercatori a tempo determinato – tipo B,
- N. 12 personale amministrativo
- N. 16 personale tecnico
- N.1 Responsabile amministrativo gestionale

All'interno del DIPALIFAR sono istituiti e operano:

- la **commissione paritetica docenti-studenti** (CPDS), di cui all'art. 24 dello statuto di ateneo e art. 13 del regolamento di dipartimento. La CPDS si compone di un docente e uno studente per ciascun corso di studio incardinato all'interno del dipartimento; la componente docente è nominata dal consiglio di dipartimento, mentre la componente studentesca (costituita da studenti regolarmente iscritti a tali corsi di studio) è designata dai rappresentanti degli studenti eletti nel consiglio di dipartimento. Ha compiti di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti; di individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; di formulazione di pareri sull'istituzione, attivazione e soppressione dei corsi di studio;
- il **presidio della qualità di dipartimento** (PQD), di cui all'art. 15 del regolamento di dipartimento. Il PQD è costituito da quattro docenti nominati dal consiglio di dipartimento, da un rappresentante degli studenti e da un unità di personale tecnico-amministrativo. Al PQD compete il coordinamento delle attività di autovalutazione ed assicurazione della qualità relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, nonché funzioni di raccordo con il presidio della qualità di ateneo (PQA).

L'attività dei docenti del DIPALIFAR si svolge, oltre che presso il Dipartimento, attraverso l'adesione a centri interdipartimentali, tra cui Biopharmanet_tec, SITEIA_Parma, CIPAK e CIM.

Docenti del dipartimento, inoltre aderiscono e partecipano attivamente ai lavori del CUCI (Centro Universitario Cooperazione Internazionale) e del UCB (Centro Universitario di Bioetica)

LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

Contesto di riferimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco si articola in 2 corsi di Laurea a ciclo unico di ambito farmaceutico - CdL in Farmacia (LM-13) e CdL in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13) e in due corsi di Laurea e 3 corsi di Laurea Magistrale di ambito agroalimentare (Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche (L/GASTR), Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari

(L-26), Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Food Safety and Food Risk Management (LM-70), Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61). A questi si aggiunge l'offerta relativa ad uno dei curricula del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Food Sciences for Innovation and Authenticity (LM-70) gestito amministrativamente dalla Libera Università di Bolzano.

Negli ultimi 2 anni si è assistito al completamento dell'offerta descritta nel paragrafo precedente, con l'immatricolazione della prima coorte della Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana nell'a.a. 2020-21 e l'attivazione del secondo anno dell'offerta formativa nell'a.a. 2021-22. Per quanto riguarda la Laurea in Food Safety and Food Risk Management, che ha previsto l'avvio nell'a.a. 2019-20, nel luglio 2021 hanno conseguito il titolo i primi laureati.

Per venire incontro alle esigenze del mercato e alle richieste dell'Ateneo, per il prossimo anno accademico è prevista l'istituzione e l'attivazione di una nuova Laurea ad Orientamento Professionale in "Tecniche per la valutazione e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare", L-P02.

Tutti i corsi di Laurea gestiti dal Dipartimento sono caratterizzati da una grande attrattività, con numerosità delle coorti ben superiori alle rispettive numerosità di classe. Nell'anno accademico 2020-21 gli immatricolati e gli iscritti al primo anno sono stati (fonte Penthao):

Corso di Studio	Numerosità di classe	Immatricolati 2020-21	Isritti 1 anno 2020-21
L-Scienze gastronomiche	200	269	313
L-STA	100	115	128
LM-STA	65	87	88
LM-FSFRM	65	70	70
LM-SNU	65	191	194
LMCU-Farmacia	100	200	215
LMCU-CTF	100	132	142

I docenti del Dipartimento sostengono anche l'attività formativa di Corsi di Laurea incardinati in altri Dipartimenti (Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, di Ingegneria ed Architettura, Medicina e Chirurgia, SCVSA, Scienze Medico-Veterinarie e DUSIC) attraverso lo svolgimento di insegnamenti e come docenti di riferimento.

La cospicua attività didattica svolta dai docenti del Dipartimento si concretizza in circa 10100 ore di insegnamento, di cui circa 9450 per insegnamenti di TAF A, B e C, circa 600 per insegnamenti di TAF D. Circa 1850 ore vengono impiegate per insegnamenti di Corsi di Laurea di altri Dipartimenti. Ciò equivale a circa 116 ore di didattica frontale per ogni docente, indipendentemente dal ruolo come professore, ricercatore, RTD-A o RTD-B.

La forte attrattività dei Corsi di Laurea del Dipartimento ha reso necessario impiegare la quasi totalità dei docenti nel ruolo di docenti di riferimento per permettere l'iscrizione di coorti con numerosità superiori a quelle di classe. Attualmente su 87 docenti afferenti al Dipartimento, 84 sono docenti di riferimento e tra questi 4 per corsi di Laurea di altri Dipartimenti.

Per quanto riguarda la didattica *post lauream*, sono incardinati presso il Dipartimento 2 Dottorati di Ricerca, in Scienze degli Alimenti e in Scienze del Farmaco. I docenti del Dipartimento, membri del Collegio dei Docenti dei Dottorati, partecipano alla ampia e variegata attività didattica che compone l'offerta formativa dei Corsi di Dottorato attraverso l'erogazione, per l'a.a. 2021-22, di circa 120 ore di insegnamento. Presso il Dipartimento sono istituiti anche due corsi di Master di primo livello in Food City Design e in Profumi e Cosmetici, quest'ultimo offerto per la prima volta nell'a.a. 2021-22. Anche nel caso dei corsi di Master, numerosi docenti del Dipartimento sono impegnati negli specifici insegnamenti. Ha sede presso il Dipartimento la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera che a partire dall'a.a. corrente (2021-22) raddoppia il numero di studenti ammissibili al primo anno di corso, dietro richiesta delle strutture sanitarie della rete formativa, per rispondere all'attuale carenza di organico e a causa dell'aumento del volume e della diversificazione delle attività assistenziali svolte dai farmacisti specializzati. I docenti del Dipartimento partecipano all'attività didattica della scuola con circa 230 ore di insegnamento. Va segnalato inoltre che alcuni docenti del Dipartimento svolgono attività didattica anche in corsi di Master e Scuole di Specializzazione afferenti ad altri Dipartimenti.

Il processo di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento viene garantito dallo svolgimento e controllo delle attività previste per i vari attori, descritte nel documento Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

Va infine ricordato che la buona organizzazione e gestione delle attività dei Corsi di Laurea del Dipartimento e la conseguente soddisfazione manifestata dagli studenti in merito alle attività di segreteria, si basa anche sull'efficiente lavoro svolto dalla segreteria studenti e dalla segreteria didattica di Dipartimento, le quali negli ultimi 3-4 anni hanno dovuto affrontare un notevole incremento delle attività ed operazioni richieste, a causa delle crescenti iscrizioni ai Corsi di Laurea storici e della attivazione di nuovi Corsi, a fronte di una numerosità costante del personale addetto.

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT relativa all'ambito strategico della Didattica dipartimentale.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Elevata numerosità di studenti iscritti a tutti i corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, indice di notevole attrattività e gradimento dei percorsi formativi offerti.		Elevata numerosità degli iscritti ad alcuni corsi di Laurea, che rende difficile la gestione delle coorti in termini logistici ed organizzativi e nello svolgimento dei tirocini.
	Elevata attrattività dei corsi di Laurea Magistrale, con più dei 2/3 degli immatricolati provenienti da fuori regione.		Limitata disponibilità presso il Campus di aule ad elevata capienza, che in alcuni casi condiziona la costruzione dell'orario delle lezioni.
	Elevato tasso di occupazione dei laureati di LM e LMCU, come conseguenza della elevata qualità del processo formativo e adeguatezza alle richieste delle realtà produttive.		Disponibilità di laboratori didattici (es. laboratori chimici nel plesso polifunzionale) con un numero limitato di postazioni di lavoro per gli studenti, che obbliga i docenti alla esecuzione di numerose turnazioni.
	Notevole grado di soddisfazione dei laureandi iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento.		Alcuni insegnamenti curricolari sono affidati mediante contratto esterno.
	Elevata presenza di esercitazioni in laboratorio, altamente integrate ai corsi teorici ed essenziali per sviluppare abilità pratiche negli studenti.		Il ritardo registrato nel conseguimento del titolo per alcuni Corsi di Studio evidenzia la necessita

<p>Costante e continuo supporto da parte della segreteria studenti e della segreteria didattica alla organizzazione e gestione dei Corsi di Laurea.</p>		<p>di proseguire ed incentivare ulteriormente i processi di orientamento e tutorato, nonché un attento monitoraggio delle carriere.</p>	
<p>Organizzazione logistica delle strutture didattiche, per la maggior parte concentrate al Campus delle Scienze, che permette agli studenti di fruire facilmente di aule, laboratori, biblioteche, aule informatiche e sale studio.</p>		<p>L'elevato impegno didattico dei docenti e il loro pressochè completo impiego quali docenti di riferimento rende difficoltoso progettare interventi di miglioramento della didattica dei corsi di Laurea già esistenti e progettare nuovi percorsi formativi.</p>	
<p>Disponibilità di strumenti e piattaforme (Elly, Teams) per implementare nuove modalità didattiche, ed allestimento delle aule compatibile con tali modalità.</p>			
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
<p>Il contesto e la dinamicità del mercato del lavoro in ambito regionale e nazionale forniscono spunti per valutare l'ampliamento dell'offerta formativa, come ad esempio nel caso della nuova Laurea ad Orientamento Professionale L-P02.</p>		<p>L'apertura di corsi di Laurea con contenuti formativi analoghi da parte di sedi universitarie limitrofe può portare ad un calo delle immatricolazioni.</p>	
<p>L'emergenza pandemica ha ribadito con forza l'importanza del ruolo delle farmacie, nell'ambito del sistema sanitario, essenziale per la corretta informazione sulla natura e l'utilizzo dei farmaci, per l'attenzione alla salute e per la prevenzione delle malattie.</p>		<p>La pubblicazione delle graduatorie di ammissione alle Lauree in Medicina e Professioni Sanitarie in ritardo rispetto ai periodi di immatricolazione alle altre Lauree determina un elevato numero di passaggi e trasferimenti a questi corsi di studio da Farmacia e CTF, con conseguente penalizzazione di tutti gli indicatori che fanno riferimento al numero di immatricolati.</p>	
<p>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può offrire nuove opportunità per migliorare e ampliare l'offerta formativa del Dipartimento.</p>		<p>La crisi economica derivante dalla pandemia potrebbe incidere negativamente sulle prossime campagne di immatricolazioni e sull'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	
		<p>Il continuo proliferare di percorsi di studio e classi di laurea può creare difficoltà di orientamento per gli studenti e le famiglie.</p>	
		<p>Il difficile dialogo con gli ordini professionali relativamente alle Lauree di nuova istituzione.</p>	
		<p>La crescente ed eccessiva burocratizzazione delle attività dei docenti incide sulla disponibilità di risorse da dedicare alla progettazione delle attività didattiche vere e proprie.</p>	

Tabella 1 - SWOT analysis sull'ambito strategico Didattica dipartimentale

Risultati raggiunti

Nel biennio 2020-21 il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco ha portato a compimento il processo di ristrutturazione dell'offerta didattica iniziato nel triennio precedente, riguardante i Corsi di Studio di ambito agroalimentare. In particolare, la Laurea Magistrale Interateneo in Food Safety and Food Risk Management (LM-70), attivata nell'a.a 2019-20, ha laureato i primi studenti nel luglio 2021, mentre

per la Laurea Magistrale in Nutrizione Umana (LM-61), attivata nell'a.a. 2020-21, è stata reclutata la seconda coorte di studenti.

Si conferma in questo biennio la grande attrattività di tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento. Infatti, la Laurea Magistrale Interateneo in Food Safety and Food Risk Management ha registrato un progressivo aumento di immatricolati, con il superamento della numerosità di classe nello scorso anno accademico. Anche la prima coorte immatricolata alla Laurea Magistrale in Nutrizione Umana ha di gran lunga superato la numerosità di classe. Per quanto riguarda l'offerta formativa relativa agli altri corsi di Studio, sia i corsi di ambito farmaceutico (Corsi di Laurea in Farmacia e CTF, LM-13) che di ambito agroalimentare (Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari L-26, Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche L-GASTR, Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70) hanno superato le rispettive numerosità di classe.

E' in previsione un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa dipartimentale attraverso l'istituzione ed attivazione, nell'a.a. 2022-23, della Laurea ad Orientamento Professionale in "Tecniche per la valutazione e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare", L-P02.

I docenti afferenti al Dipartimento collaborano anche all'offerta formativa di altri Dipartimenti (Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, di Ingegneria ed Architettura, Medicina e Chirurgia, SCVSA, Scienze Medico-Veterinarie e DUSIC), sia in qualità di docenti per insegnamenti curricolari, sia come docenti di riferimento per alcuni Corsi di Studio.

Presso il Dipartimento sono istituiti due Master di primo livello: il Master Internazionale in Food City Design ha sostituito, nell'a.a. 2020-21, il Master COMET - Cultura Organizzazione e Marketing dell'Enogastronomia Territoriale attivo negli anni precedenti; il Master in Profumi e Cosmetici viene attivato per la prima volta nell'a.a. 2021-22. Al Dipartimento afferiscono due Corsi di Dottorato di Ricerca, in Scienze degli Alimenti e in Scienze del Farmaco. Infine, è attivata la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

L'attività didattica del Dipartimento non ha subito interruzioni a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria. Le lezioni sono state erogate in modalità mista o esclusivamente online, a seconda delle restrizioni vigenti durante gli specifici periodi didattici. Anche le attività laboratoriali e i tirocini sono stati effettuati, in pieno accordo con le indicazioni fornite dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, al fine di non ritardare l'avanzamento di carriera ed il conseguimento del titolo da parte degli studenti. E' stata assicurata continuità anche alle attività di orientamento e tutorato che sono state condotte prevalentemente con modalità a distanza.

OBIETTIVI

Il Dipartimento ha partecipato alla realizzazione degli obiettivi di Ateneo indicati nel Piano Strategico 2020-22 e ne ha monitorato il raggiungimento attraverso la definizione di valori target per alcuni indicatori.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico D1, Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa, il Dipartimento aveva individuato gli indicatori ALIFARM-ID11 – Numero di immatricolati ai corsi di Laurea Magistrale e ALIFARM-ID13 – Numero di immatricolati ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico, proponendo per ALIFARM-ID11 un incremento del 40% rispetto all'anno precedente per l'a.a. 2020-21. Per ALIFARM-ID13 era stato indicato il consolidamento del valore dell'anno precedente per l'a.a. 2020-21.

L'attivazione della nuova Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana e l'aumento degli immatricolati alle altre Lauree Magistrali ha portato a superare ampiamente il valore target dell'indicatore ALIFARM-ID11 per l'a.a. 2020-21, avendo registrato complessivamente 357 immatricolati (valore iniziale dell'indicatore per l'a.a. 2019-20: 109). L'indicatore è stato quindi RAGGIUNTO.

Anche il valore target dell'indicatore ALIFARM-ID13 è stato RAGGIUNTO per l'a.a. 2020-21, avendo registrato 791 immatricolati, rispetto ai 766 dell'a.a. 2019-20, e quindi un aumento di iscritti al primo anno di circa il 3%.

L'indicatore ALIFAM-ID21, Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno dello stesso CdL o CdLMCU rispetto al totale degli immatricolati, era stato scelto per valutare il raggiungimento dell'obiettivo strategico D2 "Potenziamento dei servizi offerti agli studenti", in particolare in merito al mantenimento e miglioramento della qualità della didattica, attraverso il monitoraggio del passaggio dal primo al secondo anno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, riconosciuto come momento critico nella carriera degli studenti. Non è possibile valutare il raggiungimento del valore target per questo indicatore non essendo pervenuta la sua quantificazione da parte della U.O. Programmazione e Controllo di Gestione.

Il valore target per l'a.a. 2020-21 è stato RAGGIUNTO per l'indicatore ID31, Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese, relativo all'obiettivo strategico D3 "Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream", ed in particolare relativo al supporto ed incentivazione delle Scuole di Dottorato. Infatti il 100% delle borse assegnate ai due Corsi di Dottorato incardinati presso il Dipartimento soddisfa il criterio richiesto.

Per quanto riguarda i Master, nell'a.a. 2020-21 è stato attivato il Master internazionale di primo livello in Food City Design che ha sostituito il Master COMET - Cultura Organizzazione e Marketing dell'Enogastronomia Territoriale attivato nei precedenti anni accademici; il Master di secondo livello in Pharmaceutical and Regulatory Strategies in Medicinal Products Development non è stato attivato nell'a.a. 2020-21 a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di studenti. Pertanto il valore target dell'indicatore ID32, Numero di Master e Corsi di formazione continua e permanente, NON è stato RAGGIUNTO. Per l'a.a. 2021-22 sono stati istituiti 2 Master, in Food City Design e in Profumi e Cosmetici.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico D4 "Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente", il Dipartimento aveva individuato come rilevante al fine del monitoraggio dell'efficacia delle proprie azioni strategiche l'indicatore ALIFARM-ID41, Numero di CFU procapite acquisiti nell'anno solare in tutti i corsi di studio ex DM 270, relativo alla produttività e regolarità degli studenti in relazione alla progressione di carriera. Non è possibile valutare il raggiungimento del valore target per questo indicatore non essendo pervenuta la sua quantificazione da parte della U.O. Programmazione e Controllo di Gestione.

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ALIFARM-ID11 Numero di Immatricolati ai corsi di Laurea Magistrale	109	Incremento del 40% rispetto all'anno precedente	Incremento del 10% rispetto all'anno precedente	Consolidamento dell'anno precedente

ALIFARM-ID13 Numero di immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico	766	Consolidamento del valore dell'anno precedente	Consolidamento del valore dell'anno precedente	Incremento del 5% rispetto all'anno precedente
---	-----	--	--	--

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ALIFARM-ID21 Percentuale di Studenti che si iscrivono al secondo anno dello stesso CdL o CdLMCU rispetto al totale degli immatricolati	64%	>1% rispetto all'anno precedente	Consolidamento rispetto l'anno precedente	Consolidamento rispetto l'anno precedente

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	2	2	3	3
ID32 Numero di Master e Corsi di formazione continua e permanente	3	3	4	4

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ALIFARM-ID41. Numero di CFU procapite acquisiti nell'anno solare in tutti i corsi di studio ex DM 270	38,9	40	41	41

LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Contesto di riferimento

Le linee di ricerca attive presso il Dipartimento non sono mutate rispetto ai precedenti documenti di Progettazione Triennale, cui si rimanda per una più ampia descrizione. Si segnala che è in fase di costruzione un nuovo edificio dedicato alla ricerca in campo alimentare, mentre alcuni volumi precedentemente dedicati a tali attività sono stati abbattuti. Sebbene il Dipartimento, per quanto di sua competenza e possibilità, abbia previsto le più ampie azioni per limitare al massimo l'impatto delle attività edilizie sulle ordinarie attività di ricerca, occorre mettere in previsione, negli obiettivi dei gruppi di ricerca maggiormente coinvolti, un possibile calo di produttività ed una minore disponibilità di slots per tirocini formativi e tesi di laurea sperimentali. Nonostante i problemi causati da quanto sopra, aggravati dall'emergenza pandemica, le performance di ricerca del dipartimento sono rimaste su livelli di eccellenza nell'ambito dell'ateneo, sia per quanto riguarda il numero e la qualità delle pubblicazioni, che per la capacità di attrarre finanziamenti e di collaborare ad attività di ricerca con altre istituzioni pubbliche o private. In particolare, la forte vocazione a partecipare con successo a bandi internazionali ha portato al finanziamento di un grant ERC nel 2020.

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT relativa all'ambito strategico della Ricerca dipartimentale.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	<p>Molteplici tematiche di ricerca centrate sull'ambito agroalimentare e sui prodotti farmaceutici, in linea con gli orientamenti degli enti di finanziamento pubblici e privati e di sicuro sviluppo nel prossimo futuro a livello locale, nazionale ed internazionale</p> <p>Collaborazioni e network multidisciplinari tra docenti/ricercatori del dipartimento, focalizzate a ricerche in ambiti specifici (scienze degli alimenti o del farmaco)</p> <p>Elevata percentuale (quasi totalità) di docenti scientificamente attivi, con una elevata produzione di pubblicazioni scientifiche di elevata qualità</p> <p>Elevata propensione alle collaborazioni internazionali e buon grado di successo nei bandi di finanziamento nazionali ed internazionali</p>		<p>Le lunghe incombenze burocratiche per l'acquisizione di materiale scientifico causano rallentamenti nelle attività di ricerca e problemi nel raggiungere obiettivi prefissati.</p> <p>I ricercatori/docenti sono sempre più impegnati in attività burocratiche determinate dalla necessità di garantire l'adeguata rappresentanza richiesta da leggi e regolamenti per la copertura di molteplici incarichi di governo e la partecipazione alle relative attività, incluse quelle relative ai processi di assicurazione della qualità.</p> <p>Il dipartimento, nonostante la riconosciuta elevatissima propensione alla ricerca al trasferimento tecnologico ed all'attività conto terzi, si trova da quasi 3 anni senza un responsabile amministrativo dell'Area Ricerca, e, addirittura, da Gennaio 2020 senza neppure un'unità di livello D, a seguito della cessazione dal servizio, per raggiunti limiti d'età e mancata sostituzione del personale in forza al Dipartimento.</p> <p>Le infrastrutture e le dotazioni dei laboratori di alcuni plessi, come quello di farmacia, mostrano una decisa obsolescenza.</p>
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	<p>Programmi di finanziamento nazionali ed internazionali basati su tematiche incentrate su</p>		<p>Un prolungamento della indisponibilità degli spazi dedicati alla rea Food, a causa degli</p>

salute ed alimentazione, recentemente aumentati per le note vicende pandemiche.	interventi edilizi, potrebbe avere un impatto negativo sulle attività in quel settore.
Linee di ricerca congruenti o ampiamente sovrapponibili alle opportunità offerte da organismi regionali, nazionali o internazionali su innovazione digitale, sviluppo sostenibile, ambiente e salute.	L'incertezza sulle dinamiche di finanziamento e di reclutamento del personale pesa sulla reale possibilità di programmazione.
Il diversificato e dinamico ambiente della ricerca dipartimentale è immerso in una zona geografica caratterizzata da imprese ed enti che svolgono ricerca di elevato livello in ambito alimentare e farmaceutico.	

Tabella 2- SWOT analysis sull'ambito strategico Ricerca dipartimentale

Risultati raggiunti

Il Dipartimento, nato dalla fusione di competenze già attive nella ricerca negli ambiti alimentare e farmaceutico, ha proseguito le attività consolidate nelle linee di ricerca tradizionali e ha dato impulso a collaborazioni tra i diversi gruppi di ricerca, con l'avviamento e il consolidamento di attività che riguardano entrambi gli ambiti o che si pongono al confine tra i due.

Giovandosi anche dei Centri Interdipartimentali cui afferiscono numerosi membri del Dipartimento, ed avvalendosi del contributo dei dottorandi di due Corsi di Dottorato di Ricerca dedicati rispettivamente alle Scienze degli Alimenti e del Farmaco, la produzione scientifica del Dipartimento è copiosa e di elevata qualità. Le pubblicazioni, su riviste scientifiche spesso di elevato impatto, evidenziano una elevata percentuale di lavori svolti nell'ambito di collaborazioni internazionali. L'elevata produttività e qualità della ricerca è rilevabile in tutte le tre aree più rappresentate nel Dipartimento (area 03-Chimica, area 05-Scienze biologiche, area 07-Scienze agrarie e veterinarie), a riprova di una buona combinazione di competenze diverse di buon livello scientifico.

Relativamente agli obiettivi per il 2020, declinati nel Piano Strategico 2020-2022, il Dipartimento aveva individuato:

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ALIFARM-IR11 Numero di RTDA e RTDB reclutati per anno	6	5	3	4

Il Dipartimento ha fatto proprio l'obiettivo del rafforzamento del capitale umano aumentando il numero degli addetti alla ricerca mediante il reclutamento di nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Nel 2020 hanno preso servizio presso il Dipartimento n.5 unità di personale ricercatore a tempo determinato (n.4 unità di RTD-A e n. 1 unità di RTD-B). Vista l'importanza dell'inserimento di nuove figure professionali nell'ambito della ricerca, per sostenere i progetti di ricerca già avviati e per farsi promotori di nuove iniziative, il Dipartimento ripropone lo stesso indicatore per il prossimo triennio.

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ALIFARM-IR41 Numero di progetti di ricerca	26	Consolidamento anno precedente	Consolidamento anno precedente	+ 3% anno precedente

competitivi presentati				
ALIFARM-IR42 Valore dei progetti di ricerca acquisiti da progetti competitivi	682.098 Euro	Consolidamento anno precedente	Consolidamento anno precedente	+ 3% anno precedente
ALIFARM-IR44 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile	81%	+3% su anno precedente	+3% su anno precedente	consolidamento anno precedente

Per quanto riguarda l'indicatore ALIFARM-IR41, numero di progetti di ricerca competitivi presentati, il Dipartimento ha superato l'obiettivo che si era prefissato per il 2020, con 51 progetti presentati al suo attivo. Ciò testimonia la grande progettualità e proattività dei membri del Dipartimento negli ambiti di ricerca specifici.

Anche per l'indicatore ALIFARM-IR42 è stato ampiamente superato l'obiettivo individuato per il 2021, con 3.626.725 Euro corrispondenti alla valorizzazione dei progetti di ricerca acquisiti da progetti competitivi finanziati, a riprova dell'elevata rilevanza e qualità dei progetti presentati. Questo straordinario risultato è conseguenza anche di un cospicuo finanziamento ricevuto nell'ambito dei bandi ERC. Questo testimonia ulteriormente la qualità e la proattività dei ricercatori del dipartimento, ma sarebbe troppo ottimistico aspettarsi un consolidamento nel tempo di un livello così elevato di finanziamenti da progetti di ricerca.

La percentuale di pubblicazioni che vedono tra gli autori membri del Dipartimento collocate nel primo quartile si assesta per l'anno 2020 sostanzialmente allo stesso valore del 2019, con 80,63% di pubblicazioni nel primo quartile. Sebbene il valore target per l'anno 2020 non sia stato raggiunto, il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco è quello con la migliore performance a livello di Ateneo. Data l'importanza della buona collocazione editoriale dei risultati della ricerca scientifica condotta presso il Dipartimento, non ultimo ai fini del finanziamento dell'Ateneo, questo indicatore verrà riproposto anche per il prossimo triennio tra quelli strategici per il Dipartimento, nonostante le criticità riscontrate e commentate nella precedente versione del piano strategico (2020-22) riguardo alla procedura automatizzata di classificazione delle riviste, basata sul miglior posizionamento in diverse "subject categories".

OBIETTIVI:

- ❖ ALIFARM-IR11 Numero di RTDA e RTDB reclutati per anno: raggiunto.
- ❖ ALIFARM-IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati: superato.
- ❖ ALIFARM-IR42 Valore dei progetti di ricerca acquisiti da progetti competitivi: superato
- ❖ ALIFARM-IR44 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile: raggiunto.

LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Contesto di riferimento

Il dipartimento ALIFAR, per le sue caratteristiche di ricerca, e grazie alla elevata integrazione delle sue attività col tessuto produttivo locale, presenta una forte vocazione alle attività di terza missione, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti di Sviluppo dell’Imprenditorialità accademica, i Rapporti con il Territorio e il Tessuto Produttivo. Anche le potenzialità di coinvolgimento nelle attività di Public Engagement, secondo aspetto della terza missione, sono da tenere in debita considerazione e andrebbero valorizzate al meglio.

In linea di massima si rileva, come situazione di base, la grande partecipazione dei docenti del Dipartimento ALIFAR ai centri Interdipartimentali e alle attività del Tecnopolo, in particolare per ciò che riguarda le attività svolte presso i centri SITEIA-Parma, Biopharmanet-tec e CIM, a riprova del continuo dialogo con le imprese per il trasferimento tecnologico. Un altro aspetto caratterizzante le attività del Dipartimento ALIFAR è la partecipazione a Spinoff Accademici e le potenzialità future esprimibili dalla costruenda area del Food Project destinata ai “Food Incubators”.

Per ciò che riguarda le attività di Public Engagement, le attività spaziano dalle interazioni col mondo della scuola, organizzazione di eventi per la promozione della ricerca – quali ad esempio la Notte dei Ricercatori – la divulgazione scientifica e la partecipazione ad attività formative rivolte alla popolazione nei settori dei corretti stili di vita per la salute.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Tessuto sociale ed economico territoriale fortemente coinvolto nelle tematiche dipartimentali e sensibile alla collaborazione finalizzata		Mancanza di supporto amministrativo nell’ambito della terza missione
	Tematiche dipartimentali (alimentazione, farmaci, salute) di interesse crescente per la popolazione, anche alla luce e per effetto della situazione sanitaria in evoluzione		Difficoltà nell’identificare in modo strutturato le attività di terza missione, in particolare di public engagement, e di monitorarle adeguatamente
	Presenza di ricercatori con elevata potenzialità di esposizione mediatica in virtù della qualità della loro ricerca e del successo nella partecipazione a bandi competitivi		Elevati carichi di lavoro relativi alla didattica, alla ricerca e alle attività di amministrazione e AQ che ricadono sul corpo docente ed amministrativo, con risultante mancanza di tempo per organizzare altre attività di public engagement, considerate di interesse secondario
			Nessuna premialità per le attività di terza missione, fatto che ne disincentiva l’implementazione (vedi anche punto precedente)
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Azioni governative di supporto e finanziamento relative agli ambiti di interesse (es. green e Next Generation EU) declinabili anche dal punto di vista delle ricadute sulle imprese e sul territorio		Continuo crescente impegno burocratico-amministrativo dei docenti in tutte le aree della vita universitaria, con l’effetto di limitarne ulteriormente tempo e forze disponibili per la TM
	Presenza di EFSA sul territorio e potenzialità offerte dalle attività divulgative di public		

engagement relative alle tematiche sul rischio alimentare	Evoluzione della situazione sanitaria che risulti in una ulteriore penalizzazione delle attività di public engagement rivolte alla cittadinanza
Presenza di docenti del dipartimento nella partecipazione di UniPr ad Expo 2022	
Interesse crescente verso le tematiche di sostenibilità alimentare	
Valorizzazione degli spinoff accademici e dei centri interdipartimentali ospitati presso il tecnopolo e nella futura area Food Incubators del Food Project, che vedono la partecipazione di docenti del dipartimento	
	Ridotta efficacia delle attività di divulgazione per effetto di diluizione in una crescente e sempre più frammentata offerta informale veicolata attraverso social e altri canali di comunicazione non istituzionale

Tabella 3- SWOT analysis sull'ambito strategico Terza Missione dipartimentale

Risultati raggiunti

OBIETTIVI:

- ❖ ALIFARM-TM1 Numero di attività di terza missione inseriti su IRIS-RM: raggiunto al 88% per il 2020
- ❖ ALIFARM-TM2 Percentuale di docenti coinvolti in attività di terza missione: non raggiunto per il 2020

Indicatore	Valore Iniziale	Valori Target		
		2020	2021	2022
ALIFARM-TM1 Numero di attività di terza missione inseriti su IRIS-RM	(2019) 45	+ 5% anno precedente Reale raggiunto: 47 + 4,4%	+ 5% anno precedente Reale raggiunto (N.B. l'anno è ancora in corso): 23 -48,9%	+ 3% anno precedente Nuovo obiettivo: ritorno almeno ai valori pre-pandemici
ALIFARM-TM2 Percentuale di docenti coinvolti in attività di terza missione	(2019) 44,4% n. docenti 40	+ 10% anno precedente n°33 (N.B. la % è da calcolare sul corpo docente al 2020)	+ 5% anno precedente In diminuzione	+ 3% anno precedente Nuovo obiettivo: ritorno almeno ai valori pre-pandemici

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Contesto di riferimento

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco individua nell'Internazionalizzazione un settore altamente strategico, in quanto il successo delle attività relative all'Internazionalizzazione può contribuire a supportare e rafforzare trasversalmente le attività dipartimentali reattive alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza missione.

Va innanzitutto premesso che, come le altre attività dipartimentali e forse in maniera ancora più netta, l'Internazionalizzazione ha subito pesantemente l'effetto dell'emergenza pandemica dovuta al coronavirus SARS-CoV-2, di fatto bloccando le attività di mobilità e rallentando progetti e/o collaborazioni internazionali in corso o in fase di definizione. Tuttavia, nonostante le difficoltà senza precedenti, va sottolineato come i dati relativi alle attività svolte per l'a.a. 2019-2020 non sono così disastrosi come si poteva immaginare. Molti degli obiettivi relativi all'Internazionalizzazione che erano stati fissati per il 2021

tuttavia non siano stati raggiunti e appare chiaro che ancora nell'anno accademico 2021-2022 l'incertezza e la scarsa propensione alla mobilità dovute alla pandemia peseranno sulle attività di internazionalizzazione

Per quanto riguarda la mobilità internazionale i dati relativi all'a.a. 2019-2020 hanno registrato 28 flussi di mobilità studenti e laureati in uscita in ambito farmaceutico e 26 in ambito alimentare, con una flessione a livello di Dipartimento dell'21% di borse di mobilità studenti erogate rispetto all'anno accademico precedente. Gli studenti stranieri in entrata per motivi di studio e di tirocinio sono stati 30 in ambito farmaceutico e 11 in ambito alimentare, anche qui registrando una lieve flessione di circa il 5%. Nessun docente ha usufruito della mobilità docenti in uscita o in entrata per insegnamento nell'ambito del programma Erasmus+ nell'a.a. 2020-2021. Va tuttavia segnalato che sono già state approvate due mobilità docenti Erasmus+ STA/STT per l'anno 2022

Dal punto di vista delle relazioni internazionali più in generale, il Dipartimento è parte del consorzio per le scienze farmaceutiche ULLA, che comprende prestigiose Università europee (UCL London, Paris-sud, Leiden-Amsterdam Center for Drug Research, KU Leuven, Uppsala, Copenhagen, Helsinki) e supporta attivamente scambi tra docenti e studenti delle diverse istituzioni membri del consorzio. In particolare, gli studenti del corso di Dottorato in Scienze del Farmaco possono partecipare alla ULLA Summer School che vede l'offerta di corsi intensivi su vari argomenti inerenti alla scienze farmaceutiche da parte di docenti delle 8 Università afferenti. Anche i docenti del nostro Dipartimento sono attivi nell'offerta di corsi per la ULLA Summer School e generalmente i loro corsi vengono scelti da numerosi studenti.

Per la componente più attiva nel campo delle Scienze degli Alimenti, collaborazioni che prevedono scambi regolari e strutturati di personale docente sono già attive con l'Università di Wageningen, l'Università di Cambridge, l'Università della California a Davis, la Cornell University, l'Università BoKu di Vienna, l'Università di Gent e la Technical University di Monaco. E' inoltre forte l'interazione con la European Food Safety Authority (EFSA), sia mediante la partecipazione di docenti del dipartimento alle attività scientifiche in qualità di esperti, sia grazie all'attività di collaborazione mediante grant e procurement competitivi.

Inoltre Il Dipartimento, attraverso il CUCI e attraverso programmi specifici, ha avviato progetti di cooperazione didattico-scientifica con Burundi, Etiopia, Rwanda, Senegal e Tanzania, progetti che vedono l'intervento congiunto, anche culturalmente, delle due anime, alimentarista e farmaceutica, del Dipartimento.

Per garantire la continuità dei programmi di scambio la Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento sta lavorando al rinnovo degli accordi di cooperazione internazionale (80 allo stato attuale) con le Università straniere la cui scadenza era prevista per il 2020. Questi rinnovi si affiancano al nuovo programma Erasmus (progetto ERASMUS 2021-2027) che prevede la costituzione di consorzi tra Università Italiane ed Università europee. Rimarrà comunque aperta la possibilità di rinnovare o attivare nuovi accordi con le singole università indipendentemente dalla costituzione dei network sopracitati. A tali attività va aggiunto, che l'attrattività del Dipartimento in termini di flussi in ingresso potrebbe beneficiare della recente attivazione da parte del Dipartimento di due nuovi Corsi di Laurea Magistrale quello in *Food Safety and Food Risk Management* (corso in lingua veicolare) e quello di *Scienze della Nutrizione Umana*.

In aggiunta, il Dipartimento ha dato disponibilità alla progettazione di un **Blended Intensive Programs (BIP)** per l'ambito Farmaceutico che possa sfruttare l'esperienza già in essere relativa alla già citata ULLA Summer School.

Infine, va segnalata l'attivazione di una posizione di Visiting Professor per il Prof. Aigars JIRGENSONS del Latvian Institute Of Organic Synthesis (Lios) (RIGA TECHNICAL UNIVERSITY, Lettonia) che permetterà a partire dall'a.a. 2021-2022 di beneficiare di azioni di "Internazionalizzazione at home" che si intende consolidare e potenziare nei prossimi anni.

S	FORZA
	Elevato interesse internazionale per le discipline legate al Food Project .
	Attività di networking internazionale ben consolidate per l'ambito Farmaceutico.
	Buoni risultati conseguiti negli ultimi anni delle azioni di rafforzamento della mobilità studenti soprattutto nei corsi di studio di area Pharma.

W	DEBOLEZZA
	Limitata offerta didattica in lingua inglese.
	Bassa attrattività per studenti stranieri .
	Mancanza di processi sistematici di internazionalizzazione tramite promozione del Dipartimento SAF.

O	OPPORTUNITÀ
	Coinvolgimento nelle attività di internazionalizzazione dei nuovi ricercatori .
	Sfruttamento delle sinergie create da collaborazioni e progetti di ricerca internazionale .

T	MINACCE
	Possibile resistenza a una ripresa della mobilità verso paesi esteri a causa di una minore propensione di studenti e docenti allo spostamento.
	Perdurare delle incertezze legate a una possibile recrudescenza della pandemia COVID-19 .

Tabella 4- SWOT analysis sull'ambito strategico Internazionalizzazione dipartimentale

Risultati raggiunti

OBIETTIVI:

- ❖ ALIFARM INT1 Miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento: raggiunto al 66%
- ❖ ALIFARM INT2 Incremento della mobilità internazionale di studenti e docenti: raggiunto 33%

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2020	2021	2022
ALIFARM INT1 Miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento	AIFARM INT1.1 Percentuale di corsi di dottorato internazionali ai fini del PNR 15/20 sul totale dei corsi di dottorato erogati	100 %	100 %	100 % (Obiettivo Raggiunto)	100 %
	AIFARM INT1.2 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	1,52%	1,6%	1,7% (Obiettivo raggiunto)	1,8%
	AIFARM INT1.3 Proporzione di CFU	2,18%	2,25%	2,5% (Obiettivo non raggiunto, 1,0%)	2,75%

	conseguiti all'estero dagli studenti (studenti regolari)				
--	--	--	--	--	--

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2020	2021	2022
ALIFARM INT2 Incremento della mobilità internazionale e di studenti e docenti	ALIFARM INT2.1 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	8,2%	8,5%	9,0% (Obiettivo raggiunto, 10.4%)	9,5%
	ALIFARM INT2.2 Numero di Dottori di Ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero;	10	15	16 (Obiettivo non raggiunto, 9)	17
	ALIFARM INT2.2 Numero di Docenti che hanno usufruito delle borse Erasmus + STA nell'ultimo anno accademico	2	3	4 (Obiettivo non raggiunto, 0)	6

GLI ASSI STRATEGICI DEL DIPARTIMENTO

EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI:

- ❖ AQ1 Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione: *raggiunto al 100%*
- ❖ AMM7 Integrare le tecnologie digitali nei processi di Ateneo: *raggiunto al 100%*
- ❖ D3 Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream: *raggiunto al 100%*
- ❖ AMM1 Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi: *raggiunto al 100%*

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo 2020	Indicatore strategico	Indicatore	Target
AQ1 Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	Consolidamento delle attività di monitoraggio correlate alla rilevazione della soddisfazione dell'utenza interna ed esterna.	Valutazione sull'implementazione e del sistema di Gestione AQ della Didattica e Internazionalizzazione tramite apposita griglia	A) % di adesione di PTA e DDA (peso 50%) B) % di adesione di studenti (peso 50%)	A) 50% B) 9%

AMM7 Integrare le tecnologie digitali nei processi di Ateneo	Estensione dell'attuale procedura tirocini per la gestione dei tirocini professionalizzanti dei CdS Farmacia e CTF Collegato a AMM7.2.1: Aumentare la copertura funzionale dei processi di gestione della didattica	Grado di integrazione delle tecnologie digitali nei processi di Ateneo (rif. azione AMM1.1)	Predisposizione della procedura di base in ambiente di riproduzione	Entro 31/12/2020
D3 Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream.	Supporto alle Scuole di Dottorato nella realizzazione di percorsi multidisciplinari in collaborazione anche con le imprese e il mondo del lavoro	Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	data entry in u gov didattica di 9 corsi di dottorato	entro il 30/12/2020
AMM1 Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi	mappatura, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di affidamenti e contratti di docenza	Numero di processi esaminati	percentuale di contratti di docenza dematerializzati	>= 50%

TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

OBIETTIVO

- ❖ RPTC1 Diffusione della cultura della legalità e della trasparenza: *raggiunto al 100%*

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo 2020	Indicatore strategico	Indicatore	Target
RPTC1 Diffusione della cultura della legalità e della trasparenza	Attività di supporto da parte del R.P.C.T. negli adempimenti legati all'anticorruzione ed alla trasparenza	nessuno	Monitoraggio obblighi di trasparenza	Tutti i processi entro il 31/10/2020

2. PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO

DIDATTICA – Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente

Relativamente all'offerta formativa per il prossimo triennio, gli obiettivi del Dipartimento riguardano l'ampliamento dell'offerta stessa mediante l'istituzione di una Laurea professionalizzante in ambito agroalimentare, la cui attivazione è prevista per l'a.a. 2022-23, ed il consolidamento delle nuove Lauree di ambito agroalimentare attivate negli ultimi anni accademici. Nell'a.a. 2021-22 la Laurea in Scienze Gastronomiche ha attivato il terzo anno, dopo il cambio di ordinamento con passaggio dalla classe L-26 a L/GASTR, avvenuto nell'a.a. 2019-20. La Laurea Magistrale Interateneo in Food Safety and Food Risk Management ha prodotto i primi laureati nell'estate 2021 e la Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana ha attivato il secondo anno nel 2021-22.

Il Dipartimento intende inoltre continuare a promuovere le iniziative volte a favorire l'avanzamento della carriera universitaria degli studenti, tramite attività mirate di orientamento in ingresso e supporto in itinere che possano favorire il superamento degli esami.

Per quanto riguarda la formazione *post lauream*, il Dipartimento intende ampliare, per quanto nelle proprie possibilità, la disponibilità di borse di studio per gli iscritti ai corsi di Dottorato, anche mediate attività di co-finanziamento e auto-finanziamento.

Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l'offerta formativa



Collegamento con gli obiettivi PRO3:

B.4.1 Attivazione, promozione e sostegno Lauree Professionalizzanti

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
<p>D1</p> <p>Riqualificare e ampliare l'offerta formativa</p>	<p>D1.1 Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa in qualità</p> <hr/> <p>D1.2 Progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interAteneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarietà dei percorsi di studio</p>	<p>Direttore di Dipartimento Presidenti di Corso di Laurea Delegato per la Didattica</p>

Tabella 5 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D1 dell'Ambito Didattica

Negli ultimi anni il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco ha già ampiamente posto in essere azioni mirate alla riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa, con l'istituzione ed attivazione di due nuovi corsi di Laurea Magistrale ed il cambio di ordinamento di una Laurea e di una Laurea Magistrale, come ampiamente descritto nei paragrafi precedenti di questo documento. Per il prossimo triennio è in previsione l'istituzione ed attivazione di una Laurea professionalizzante.

Per quanto riguarda gli immatricolati, per il prossimo anno accademico 2022-23 ci si aspetta un mantenimento del numero rispetto all'anno in corso, o, più probabilmente, un lieve calo. Infatti la elevata numerosità di immatricolati registrata nell'ultimo periodo e l'impiego di pressochè tutti i docenti del Dipartimento quali docenti di riferimento limitano la possibilità di mantenere le numerosità attuali per il futuro. Nell'a.a. 2022-23 sarà probabilmente necessario introdurre il numero programmato alla Laurea in Scienze della Nutrizione Umana, e tale numerosità dipenderà, oltre che da fattori legati alla qualità dell'offerta formativa, anche dalla disponibilità di docenti di riferimento. L'introduzione del numero programmato potrebbe rendersi necessaria anche per la Laurea in Food Safety and Food Risk Management, avendo superato nell'a.a. 2020-21 la numerosità di classe. La decisione dipenderà anche dall'andamento delle immatricolazioni nell'a.a. in corso. A questo di aggiunge l'istituzione della nuova laurea ad orientamento professionale, per la quale sarà necessario individuare 3 docenti del Dipartimento

quali docenti di riferimento, che potrebbero portare ad un calo dei docenti di riferimento disponibili per altri corsi di Laurea. Sebbene la situazione descritta riguardi esclusivamente i corsi di Laurea del Dipartimento di ambito agroalimentare, l'offerta formativa dell'ambito farmaceutico risulta influenzata di conseguenza. Infatti l'istituzione nell'a.a. 2022-23 di un corso di laurea triennale di ambito farmaceutico, indicata nel piano strategico di Dipartimento 2020-2022, non trova compimento anche a causa della indisponibilità di risorse da dedicare.

Indicatori

Gli indicatori individuati dal Dipartimento per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo strategico di Ateneo D1 sono focalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, derivante dall'istituzione ed attivazione della Laurea ad orientamento professionale in Qualità delle Materie Prime per la Filiera Alimentare.

Si prevede di immatricolare almeno 20 iscritti nel primo anno di attivazione e di arrivare all'immatricolazione della numerosità massima (30 studenti) nel secondo anno. Mediante l'indicatore ID14 il Dipartimento concorrerà anche al raggiungimento del valore target dell'indicatore B-d del progetto PRO3 di Ateneo 2021-23.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			21/22	22/23	23/24
D1 Riqualificare e ampliare l'offerta formativa	ID12 Numero di corsi di laurea ad orientamento professionale attivati in sinergia con il contesto territoriale e la Fondazione FUP	0	0	1	valore dell'anno precedente
	ID14 Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	0	0	1,5%	2.5%

Tabella 6 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico D1 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio



Collegamento con gli obiettivi PRO3:

A.4.3 Valorizzazione delle competenze delle nuove risorse umane acquisite, corsi di formazione ai docenti sulle nuove tecnologie, corsi per l'apprendimento di competenze trasversali e conseguimento di crediti trasversali

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D2 Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	D21 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale	Direttore di Dipartimento Presidenti di Corso di Laurea
	D22 Consolidamento delle attività di formazione a supporto della professionalità docente	

Tabella 7 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D2 dell'Ambito Didattica

Già nei passati anni accademici i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento hanno promosso la frequenza da parte degli studenti alle attività didattiche di Ateneo con valenza trasversale. In particolare si è ritenuto importante consigliare la frequenza da parte dei rappresentanti degli studenti all'insegnamento relativo ai processi di assicurazione della qualità in ambito universitario, al fine di una loro partecipazione maggiormente consapevole ed efficace agli organi accademici. Il Dipartimento intende portare avanti questa iniziativa anche nei prossimi anni accademici, pubblicizzando la disponibilità delle iniziative di formazione a valenza trasversale nei siti web dei Corsi di Studio e tramite comunicazione diretta agli studenti all'inizio dell'anno accademico. Questa attività contribuirà anche al raggiungimento del valore target dell'indicatore A-f del progetto PRO3 di Ateneo 2021-23.

Il Dipartimento ritiene altresì importante l'attività di formazione ed aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti, al fine di una efficace azione didattica. In passato, nell'ambito di alcuni corsi di Laurea, sono già state attuate iniziative di formazione rivolte al personale docente, riguardanti principalmente le questioni docimologiche e la compilazione del Syllabus. In questo contesto, nei prossimi anni accademici il Dipartimento si adopererà per organizzare corsi di formazione estesi a tutto il proprio personale docente; per l'anno 2022 è prevista l'attivazione di un corso di formazione sulla valutazione del profitto in sede d'esame e sulla gestione degli esami e delle carriere di studenti con disabilità, DSA e fasce deboli, in collaborazione con il Centro Accoglienza e Inclusione dell'Ateneo.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a misurare l'impatto delle azioni programmate sull'efficacia dell'azione didattica con particolare riferimento a:

- fruizione di attività formative con valenza trasversale;
- supporto alla formazione dei docenti.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			21/22	22/23	23/24
D2 Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa e	ID21 Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	4	10	15	15
			2022	2023	2024

valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	ID22 Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare	0	1	1	1
--	---	---	---	---	---

Tabella 8 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico D2 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico D3: valorizzare il sistema di formazione post-lauream



Collegamento con gli obiettivi PRO3:

B.1.1 Aumento del numero di borse di dottorato

B.1.2 Attività di sostegno alla formazione trasversale e alla mobilità internazionale dei dottorandi

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D3 Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	D3.1 Iniziative volte al sostegno e rafforzamento dei corsi di Dottorato di Ricerca	Direttore di Dipartimento Coordinatori dei Corsi di Dottorato Delegato del Direttore per l'internazionalizzazione
	D3.2 Iniziative a sostegno della internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca	

Tabella 9 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D3 dell'Ambito Didattica

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco è caratterizzato da una notevole attività di ricerca di elevato livello, testimoniata anche dalla ottima performance di tutti gli indicatori pertinenti. Per questo motivo, il Dottorato di Ricerca assume un'importanza strategica, da un lato per la valorizzazione dei progetti scientifici, dall'altro per la presenza di un ambiente adatto alla formazione di nuovi ricercatori di elevato profilo.

I membri del Collegio dei docenti dei 2 Corsi di Dottorato affenti al Dipartimento continueranno ad adoperarsi per favorire collaborazioni con le realtà produttive del territorio e per aumentare il numero delle borse disponibili ogni anno attraverso attività di cofinanziamento o autofinanziamento con fondi derivanti da progetti di ricerca o ricerche commissionate. Mediante le attività di finanziamento locale delle borse di Dottorato, il Dipartimento partecipa al raggiungimento del valore target dell'indicatore B-a del progetto PRO3 di Ateneo 2021-23. L'aumento previsto di borse a disposizione degli studenti di Dottorato dovrebbe consentire anche un moderato aumento del valore dell'indicatore ID32, Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo, a fronte dell'auspicato aumento del numero di docenti di ruolo afferenti al Dipartimento.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a misurare l'impatto delle azioni programmate sul coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Dottorato di Ricerca e sul rafforzamento dei percorsi stessi.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			21/22	22/23	23/24
D3 Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	50	60	60	60
			21/22 e 2022	22/23 e 2023	23/24 e 2024
	ID32 Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0.214	0.25	0.25	0.25

Tabella 10 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico D3 dell’Ambito Didattica

Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita



Collegamento con gli obiettivi PRO3:

- A.1.1 Orientamento in itinere - Tutoraggio per i laboratori didattici e per i primi anni dei CdL
- A.1.2 Orientamento in itinere –
- A.1.3 Orientamento in ingresso

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D4 Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso	Direttore di Dipartimento Presidenti di Corso di Laurea Delegato del Direttore per l’orientamento in ingresso e il tutorato
	D4.2 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere	
	D4.3 Rafforzamento dei servizi agli studenti presso la sede di Piacenza	
	D4.4 Potenziamento e rafforzamento delle attività di <i>placement</i> e di rapporto con le Imprese in un’ottica circolare di orientamento	

Tabella 11 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D4 dell’Ambito Didattica

Il Dipartimento ritiene di fondamentale importanza la progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in ingresso, al fine di una scelta consapevole del percorso di studi, che incide sia sulla progressione della carriera universitaria, sia sulla soddisfazione percepita dagli studenti in merito ai servizi

offerti dall'Ateneo e in merito alla propria realizzazione personale. Queste attività riguardano la proposizione di seminari tematici e lezioni aperte a classi di scuole superiori, nonché progetti formativi basati su attività laboratoriali in ambito clinico-biologico e delle scienze degli alimenti. Nell'ultimo biennio le attività di orientamento in ingresso sono state portate avanti, anche in collaborazione con le scuole superiori, nonostante le restrizioni imposte dalla condizione pandemica, attraverso una riformulazione ed offerta mediante strumenti telematici.

Il Dipartimento presta una particolare attenzione anche alle attività di orientamento in itinere, mediante la richiesta ed attivazione di corsi nel contesto del progetto IDEA di Ateneo e del progetto POT – Piano di Orientamento e Tutorato, nonché mediante attività di tutorato svolte da studenti, come supporto alle attività di laboratorio o in preparazione agli appelli d'esame.

Il Dipartimento è fortemente impegnato nell'attuazione di attività correlate con l'orientamento in uscita e job placement dei laureandi/laureati, sia nell'ambito agroalimentare che farmaceutico. Questa attività riveste un particolare valore per le figure professionali formate dalle nuove Lauree Magistrali in Scienze della Nutrizione Umana e in Food Safety and Food Risk Management, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro anche nell'attuale incerta situazione venutasi a creare come conseguenza della pandemia.

Il Dipartimento intende proseguire e, nell'ambito delle proprie possibilità, incrementare la già cospicua attività di orientamento. Ciò permetterà, auspicabilmente, di consolidare il valore degli indicatori ID41 e ID43.

Indicatori

Gli indicatori individuati dal Dipartimento per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a misurare l'impatto delle azioni programmate sull'efficacia dell'azione di orientamento, con particolare riferimento alla prosecuzione regolare degli studi nel passaggio dal primo al secondo anno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, che è riconosciuto come uno snodo critico nello sviluppo delle carriere studenti.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			21/22	22/23	23/24
D4 Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	ID41 Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,632	≥ 0.632	≥ 0.632	≥ 0.632
			2022	2023	2024
	ID43 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0.944	>=0,94	>=0,94	> = 0,94

Tabella 12 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica

RICERCA – Un ponte verso l’innovazione

Obiettivo strategico R1: rafforzare il capitale umano



Il carico sempre più crescente di attività didattica e, soprattutto, di attività burocratiche ed istituzionali che grava sul personale docente/ricercatore rappresenta una minaccia per l’obiettivo di mantenere le ottime performance in tale attività che caratterizzano il Dipartimento. Per scongiurare questo rischio, si intende aumentare, compatibilmente con la disponibilità di risorse e punti organico, il numero di personale addetto alla ricerca, compensando le cessazioni dal servizio previste per i prossimi anni.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R1 Rafforzamento del capitale umano	R1.1 Aumentare il personale addetto alla ricerca in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell’offerta formativa	Consiglio di Dipartimento

Tabella 13 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico R1 dell’Ambito Ricerca

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R1 Rafforzamento del capitale umano	IR11 Incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell’anno solare di riferimento	2	>=2	>=2	>=2

Tabella 14 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico R1 dell’Ambito Ricerca

Obiettivo strategico R3: rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari



La ricerca del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco mostra livelli elevati di produttività e di competitività nella capacità di attrarre finanziamenti. Il supporto finanziario dell’ Ateneo viene regolarmente integrato in forma moltiplicativa attraverso progetti e collaborazioni di ricerca con enti pubblici e privati. Le attività si concretizzano in un elevato numero di pubblicazioni scientifiche di ottima qualità. In quest’ottica il Dipartimento si pone l’obiettivo di mantenere, consolidare ed ove possibile

incrementare questi risultati. Per quanto riguarda la capacità di acquisire risorse da progetti di ricerca competitivi (IR31), ci si pone l'obiettivo di mantenerne o, se possibile, incrementarne il numero; per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, ci si propone di mantenere la ragguardevole percentuale di lavori pubblicati su riviste nel primo quartile, che ha raggiunto nel 2020 il valore di 81% (IR32); una percentuale superiore sarebbe possibile, ma potrebbe andare a discapito della pubblicazione su riviste non posizionate nei primi quartili sebbene di buona qualità scientifica.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	Distribuzione delle risorse, dal fondo FIL di Dipartimento, per il supporto delle spese di pubblicazione in riviste open access di elevato impatto e per l'attribuzione di premi ai prodotti eccellenti della ricerca Attribuzione dei proventi dell'eredità Feliciani-Ferretti ad una borsa per il corso di dottorato di ricerca in Scienze del Farmaco	Direttore e Delegati del Direttore per la Ricerca e Terza Missione, Delegato del Direttore per la Qualità della Ricerca e Terza Missione

Tabella 15 – Azioni strategiche dell'obiettivo strategico R3 dell'Ambito Ricerca

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	IR31 Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	14	>=14	>=14	>=14
	IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	80,63%	80%	80%	80%

Tabella 16 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico R3 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi



La già citata produttività elevata delle attività di ricerca del Dipartimento si realizza, oltre che nel numero di pubblicazioni, anche nella realizzazione di progetti scientifici di ampio respiro, così come nella attuazione di collaborazioni scientifiche con enti ed industrie a forte propensione alle ricerca, sia in ambito alimentare che farmaceutico. A questo proposito, il Dipartimento si pone l'obiettivo di supportare il personale docente e ricercatore nella presentazione di bandi competitivi (IR41) con l'auspicio di mantenere o incrementare i proventi da tali progetti (IR42a). Nello stesso tempo, vanno supportate e

favorite le attività di ricerca commissionate e di trasferimento tecnologico (IR42b), cercando di mantenere o incrementare gli ingenti proventi ottenuti nel 2021. Sia per l'indicatore IR42a che per l'indicatore IR42b appare ragionevole attendersi un certo aumento dei proventi, stimabile intorno al 3% annuo.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R4 Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	Distribuzione delle risorse, dal fondo FIL di Dipartimento, per la manutenzione e l'ammortamento delle apparecchiature comuni.	Direttore e delegato per la ricerca
	R4.3 Rafforzamento organizzativo delle UO dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi	Direttore

Tabella 17 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico R4 dell'Ambito Ricerca

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R4 Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo	51	50	50	50
	IR42a Proventi da progetti di ricerca competitiva	€ 1.531.989	€ 1.575.000	€ 1.623.000	€ 1.672.000
	IR42b Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 909.682 + IVA	€ 937.000 + IVA	€ 965.000 + IVA	€ 994.000 + IVA

Tabella 18 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico R4 dell'Ambito Ricerca

TERZA MISSIONE – Ateneo e Società

Gli obiettivi strategici dipartimentali rappresentano lo sforzo del Dipartimento ALIFAR di contribuire al meglio alla strategia di Ateneo, proporzionalmente alla massa critica esistente in termini di personale e strutture. Anche se l'esercizio di individuazione di obiettivi e risultati non sembra particolarmente innovativo, non esiste tempo né possibilità per l'elaborazione - e ancor di più per l'implementazione - di nuove strategie di terza missione che richiederebbero uno specifico e intenso impegno di tempo e risorse, al momento non esprimibile.

Vanno considerate inoltre le differenze di costo/beneficio che, in virtù delle caratteristiche tecnico-scientifiche della Ricerca Dipartimentale, le attività di collaborazione con il tessuto produttivo e l'Economia del Territorio presentano rispetto alle attività di Public Engagement.

Pertanto, in questo triennio, il Dipartimento ALIFAR si porrà obiettivi realistici e potenzialmente raggiungibili nelle due aree della Terza Missione secondo questo schema:

1) Tra le attività di trasferimento tecnologico, l’incubazione di impresa e la promozione dell’imprenditorialità giovanile, la collaborazione a progetti industriali sia competitivi che derivanti da contratti con aziende, e la facilitazione nella gestione della ricerca applicata, rappresenteranno l’aspetto su cui indirizzare gli sforzi maggiori in termini di tempo e risorse.

2) Tra le attività di Public Engagement, l’obiettivo che si pone il Dipartimento ALIFAR sarà indirizzato a stimolare una maggior partecipazione dei docenti e ricercatori, attraverso una opportuna facilitazione nell’engagement, nel reporting e nel riconoscimento premiale di queste tipologie di attività - importante ma al momento sottostimate anche a causa del crescente impegno burocratico legato alla docenza e alla ricerca.

Obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza



Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
TM1 Condividere la conoscenza	TM1.1 Promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad eventi di <i>public engagement</i> .	Direttore Diparto Delegato TM Personale Docente
	TM1.2 Rilanciare e consolidare le attività di <i>public engagement</i> avviate prima dell’insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma “Facciamo Conoscenza”.	

Tabella 19 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico TM1 dell’Ambito Terza Missione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico sopra descritto sono finalizzati a valutare l’efficacia delle azioni programmate su:

- Incremento del numero di docenti coinvolti in attività di Public Engagement
- Incremento dell’offerta di eventi di public Engagement offerti dal Dipartimento;

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
TM1 Condividere la conoscenza	ITM11 Numero dei docenti del dipartimento coinvolti in attività di Public Engagement	36 (media triennio 2018-2020)	Almeno uguale al valore iniziale	+5% rispetto all’anno precedente	+10% Rispetto all’anno precedente
	ITM12 Numero di eventi di Public Engagement organizzati dal Dipartimento	46 (media triennio)	Almeno uguale al valore iniziale	+5% rispetto all’anno precedente	+5% Rispetto all’anno precedente

		2018- 2020)			
--	--	----------------	--	--	--

Tabella 20 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico TM1 dell’Ambito Terza missione

Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l’imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo



Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
TM4 Sviluppare l’imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo	TM4.1 Promozione e messa a regime sinergica, delle strutture di ricerca industriale, supporto al trasferimento tecnologico e incubazione d’impresa (con particolare riferimento al centro BioFarmanet e al Food Incubator dell’ area Food Project)	Direttore Dipartimento Personale Docente
	TM4.2 Rilancio dell’imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin-off/start-up innovative	
	TM4.4 Rilancio e ulteriore facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio, inclusa la convergenza sinergica di tutti gli ambiti di interlocuzione (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi), per un nuovo modello collaborativo che favorisca anche l’incremento delle attività conto terzi	

Tabella 21 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico TM4 dell’Ambito Terza Missione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico sopra descritto sono finalizzati a valutare l’efficacia delle azioni programmate su:

- incremento del numero di brevetti;
- incremento del numero di nuovi spinoff;
- incremento degli introiti da attività in conto terzi;

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo	ITM41 Numero di brevetti depositati nell'anno solare	0	1	1	1
	ITM42 Numero di nuovi spinoff creati nell'anno solare	0	1	0	+1
	ITM44 Proventi da attività per conto di terzi	€ 909.682 + IVA Euro	Incremento del 2% rispetto al valore iniziale	Incremento del 2% rispetto al valore anno precedente	Incremento del 2% rispetto al valore anno precedente

Tabella 22 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico TM4 dell'Ambito Terza missione

INTERNAZIONALIZZAZIONE – Incontro al mondo

In funzione di quanto detto nella sezione di Analisi del Contesto e in accordo con il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 sono stati individuati due obiettivi pluriennali relativi all'ambito dell'internazionalizzazione.

Obiettivo Strategico INT1: migliorare l'attrattività internazionale del Dipartimento



Azione INT 1.1 – *Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali*. In questo senso rimane fondamentale rimane l'offerta formativa del Dipartimento erogata in lingua inglese, cioè il corso di laurea magistrale LM 70, *Food Safety and Food Risk Management*, il secondo anno del corso di Laurea Magistrale LM-70 *Food Science for Innovation and Authenticity*, e le attività di ricerca connesse ai due corsi di Dottorato in *Scienze del Farmaco* e *Scienze degli Alimenti*. Inoltre, il predurare del coinvolgimento del Dipartimento in network di respiro internazionale, nonché l'impegno preso per la creazione di Blended Intensive Programs (BIP) dovrebbe contribuire ad aumentare la visibilità internazionale dell'offerta formativa del Dipartimento.

Azione INT 1.4 - *Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti ("Internationalization at home")*. Un aspetto sicuramente importante di questa azione è l'attivazione di posizioni di Visiting Professor come quella attribuita al Prof. Aigars Jirgensons (Riga Technical University, Lettonia) a cui devono essere affiancate azioni di invito di docenti esteri a svolgere brevi cicli di lezioni presso il nostro Dipartimento usufruendo di mobilità docenti Erasmus+ STA in entrata.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
INT 1 Migliorare l'attrattività internazionale del Dipartimento	INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali	Direttore di Dipartimento Delegato all'Internazionalizzazione Delegato alla Didattica Coordinatori Corsi di Dottorato Presidenti Corsi di Studio Commissione Dipartimentale di Mobilità Internazionale
	INT 1.4 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti ("Internationalization at home")	Direttore di Dipartimento Delegato all'Internazionalizzazione Commissione Dipartimentale di Mobilità Internazionale

Tabella 23 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT 1 Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	INT11 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,0227	0,023	0,025	0,026
	IINT12 Numero di corsi L, LM e LMCU impartiti in lingua veicolare	1	1	1	1

Tabella 24 -- Indicatori e target dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione

Obiettivo strategico INT2: incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo



Questo obiettivo è fortemente legato all'azione della Commissione di Mobilità Internazionale relativa alla mobilità di studenti e docenti istituita presso il nostro Dipartimento. Questa commissione si propone di promuovere, facilitare e orientare gli studenti e i docenti intenzionati ad effettuare un'esperienza all'estero soprattutto avvalendosi delle opportunità offerte dal Programma Erasmus + e Overworld.

Azione INT 2.1 – *Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027*. Diverse azioni sono state intraprese negli scorsi anni dalla Commissione di Mobilità Internazionale. La sfida oggi è di far ripartire la mobilità in un periodo di grande incertezza. L'impegno da parte dei docenti dei vari corsi

di studio a offrire opportunità di mobilità sia la mobilità stessa dei docenti sembrano determinanti per la ripartenza. Rimane valida la considerazione che la possibilità di inviare gli studenti in sedi estere per tesi e tirocini appare particolarmente interessante per il nostro Dipartimento sia per la tipologia di esperienza altamente formativa offerta agli studenti sia per l'elevato numero crediti acquisibili con queste attività.

Azione INT 2.2 – *Creazione di reti universitarie europee ed internazionali*. Come indicato il Dipartimento è già da tempo coinvolto in una serie di azioni di internazionalizzazione volte a sfruttare reti già esistenti (vedi il consorzio ULLA) o a creare nuove relazioni con Atenei europei ed extra-europei. In questo caso, l'obiettivo è quello di fare in modo che queste relazioni già in essere o di nuova creazione indipendentemente da quali siano le motivazioni iniziali del rapporto siano sfruttate in modo strategico in modo da avere un impatto trasversale su aspetti relativi alla didattica, alla ricerca, alla internazionalizzazione e terza missione.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
INT2 Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027	Direttore di Dipartimento Delegato all'Internazionalizzazione Commissione Dipartimentale di Mobilità Internazionale
	INT 2.2 Creazione di reti universitarie europee ed internazionali	Direttore di Dipartimento Delegato all'Internazionalizzazione Delegato alla Ricerca Commissione Dipartimentale di Mobilità Internazionale

Tabella 25 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT2 Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,010	0,011	0,013	0,016
	IINT22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	10,4%	10,5%	11,0%	11,5%
			2022	2023	2024
	IINT23 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,714	0,7	0,75	0,85

IINT24 Numero di progetti di mobilità mista Erasmus approvati	0	0	1	2
---	---	---	---	---

Tabella 26 – Indicatori e target obiettivo strategico INT2 dell’Ambito Internazionalizzazione

3. OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Gli obiettivi strategici trasversali investono trasversalmente gli Ambiti strategici di cui al capitolo 2. Dalla realizzazione di tali obiettivi trarrà beneficio l’intera struttura in termini di competitività e di efficienza.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivo strategico SO2: sviluppare l’economia circolare



L’impiego delle pompe ad acqua per la realizzazione di processi che richiedano la riduzione della pressione in un ambiente vincolato rappresenta una modalità per creare il “vuoto” obsoleto e non più rispondente alla crescente sensibilità ambientale. L’ indicatore individuato per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico presenta la duplice valenza di consentire da un lato la riduzione dei consumi idrici del Dipartimento e dall’altro di ridurre significativamente il rischio di dispersione accidentale di sostanze potenzialmente tossiche (farmaci, solventi organici ecc.) nelle acque di scarico.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
SO2 Sviluppare l’economia circolare	SO2.1 Riduzione dei consumi idrici, anche mediante soluzioni di recupero e riuso.	Direttore di Dipartimento Personale docente Responsabile di attività Ambito Tecnico Dipartimento

Tabella 27 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale SO2

Indicatori

Per l’indicatore ISO21 si evidenzia l’aspetto economico delle azioni di sostenibilità quantificato in € 3.000 annuo.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
SO2 Sviluppare l’economia circolare	ISO21 Riduzione dei consumi idrici tramite sostituzione delle attuali 20 pompe ad acqua con nuove pompe a membrana	5	+3 n.pompe a membrana	+5 n.pompe a membrana	+7 n.pompe a membrana

Tabella 28 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale SO2

Obiettivo strategico SO3: promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile


Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
SO3 Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	SO3.1 Aumento, nell'offerta formativa di Ateneo, dei contenuti inerenti lo sviluppo sostenibile, nella sua accezione più ampia (ambientale, economica e sociale).	Direttore Dipartimento Presidenti CdS

Tabella 29 – Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO3

Indicatori

Gli indicatori relativi all'obiettivo strategico SO3 sono riportati nella seguente tabella

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
SO3 Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	ISO31 Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	0	1	1	1

Tabella 30 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale SO3

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In particolare, tra gli obiettivi strategici trasversali, è stata individuata una specifica Area denominata “Assicurazione della Qualità”, che si è posta quale obiettivo strategico la verifica e la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, nella prospettiva di una politica di AQ di Ateneo fondata su una mappatura dei processi in atto e su una chiara definizione di obiettivi, tempistiche e responsabilità, per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità che operano nelle strutture dipartimentali, attraverso una formazione continua e capillare hanno potuto condividere i principi ispiratori della qualità e della sua assicurazione, favorendone la reale comprensione, con lo scopo del raggiungimento dell’obiettivo strategico attinente all’implementazione del sistema di AQ.

Nell’ambito del monitoraggio dei processi di qualità competenza del Presidio di Qualità del Dipartimento viene identificato l’Obiettivo AQ1 , quale obiettivo strategico, che si articola nelle seguenti azioni strategiche.

Ulteriori obiettivi potranno essere individuati alla luce delle indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità di Ateneo con cui il PQ di Dipartimento costantemente si interfaccia.

Obiettivo strategico AQ1: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	AQ1.1 Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività dei CdS AQ1.2 Verificare la messa a sistema del monitoraggio delle attività legate a Ricerca e Terza Missione	PQD Presidenti CdS CPDS Delegati del Direttore per le specifiche competenze

Tabella 31 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale di Assicurazione della Qualità (AQ).

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico sopra descritto sono descritti in Tabella 40; il valore iniziale dell’indicatore corrisponde al valore in essere nell’anno 2021.

Obiettivo strategico	Indicatore	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	IAQ12 Numero di report degli incontri del PQD con gli attori coinvolti nei processi di AQ (es.CPDS, GdR, Commissione mobilità internazionale, Delegati per la ricerca, ecc.)	2	3	4	5

Tabella 32 – Indicatori e target degli Obiettivi strategici trasversali di Assicurazione della qualità

EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA

In questo contesto saranno presi in considerazione gli obiettivi che l’Ateneo intende perseguire con la fattiva partecipazione della Struttura dipartimentale.

Tutto il personale del Dipartimento, sia di ambito amministrativo che di ambito tecnico, ognuno per le proprie competenze e professionalità, collaborerà al raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati ispirandosi ai principi comuni di efficacia, efficienza e qualità dell’azione sui fronti della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione Internazionalizzazione e della loro gestione amministrativa al fine del conseguimento degli obiettivi istituzionali di Ateneo derivanti dal Piano Strategico di Ateneo e del raggiungimento del beneficio comune per l’intera organizzazione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi che in prima istanza il Dipartimento individua come propri tenendo conto delle proprie specificità e peculiarità:

Obiettivo strategico AMM1: sviluppare l’innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi



Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AMM1 Sviluppare l’innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	AMM1.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi	Direttore Dipartimento UO Amm.ne Dipartimento

Tabella 33 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale AMM1

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM1 Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	IAMM12 % procedure di acquisto di materiali di consumo di laboratorio realizzate mediante Catalogo U-BUY (Accordo Quadro di Ateneo) sul totale delle procedure di acquisto di materiali di consumo di laboratorio realizzate su UBUY		80%	90%	100%

Tabella 34 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM1

Obiettivo strategico AMM5: promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza



Il miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti e nelle attività lavoro diviene parte integrante degli obiettivi strategici di Dipartimento, prevedendo coerenza con i principi ispiratori della **sostenibilità sociale** individuati nell'Agenda ONU 2030, e costituendo strumento per il perseguimento dei seguenti principi fondamentali:

- **Tutela della sicurezza delle persone**
- **Qualità degli ambienti di studio e lavoro**
- **Rispetto delle previsioni normative**

Il conseguente obiettivo strategico si riflette nella transizione verso una cultura integrata della sicurezza, ovvero nel progressivo passaggio ad un moderno sistema organizzativo, in cui gli elementi e i processi caratteristici della salute e sicurezza sul lavoro divengono parte integrante delle attività didattiche, di ricerca e di gestione dell'Ateneo.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AMM5 Promuovere la transizione verso una	AMM5.1 Sviluppo del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR), integrazione nei processi di Ateneo e centralità della partecipazione attiva	Direttore di Dipartimento Personale docente Responsabile di attività Ambito Tecnico Dipartimento

cultura integrata della sicurezza		
--	--	--

Tabella 35 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale AMM5

Indicatori

Gli indicatori relativi all’obiettivo strategico AMM5 sono riportati nella seguente tabella.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM5 Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	IAMM51 Prestazione media di Dipartimento misurata all’esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	75	77	79	80

Tabella 36 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale AMM5

